

Modalità per la realizzazione di attività e iniziative sportive e motorie in spazi e aree pubbliche all'aperto

1. Premessa

Il Comune di Brusaporto intende fornire delle linee di indirizzo, dei criteri e delle modalità operative per la concessione di spazi e aree all'aperto sul proprio territorio per le attività e le iniziative sportive e motorie organizzate da terzi.

Possono rientrare anche altre tipologie di attività (ad esempio: ludiche, culturali, artistiche, ecc.) a discrezione della valutazione della Giunta comunale.

2. Aree individuate

Il Comune di Brusaporto considera le seguenti aree all'aperto, destinate principalmente per lo svago e la socialità di tutti, come aree potenzialmente utilizzabili per attività e iniziative sportive e motorie:

- Parco del Mercato, in Via Cattanea;
- Parco del Castello, in Via Fontanelli;
- Parco di San Martino, tra Via Brembo, Via San Martino e Via Oglio;
- Parco di Via Sardegna;
- Arena di Via Marche;
- Parco di Via Sicilia,
- Parco di Via Ca';
- Parco di Largo Scarpatecchio;
- Parco della Cooperazione, tra Via per Bagnatica e Via Dante Alighieri;
- Parco delle Nebbie, tra Via delle Nebbie e Via Monte Olivo;
- area verde del Centro Sportivo;
- campo da basket del Centro Sportivo.

La Giunta comunale può individuare successivamente anche altre aree al di fuori di questo elenco.

3. Soggetti richiedenti

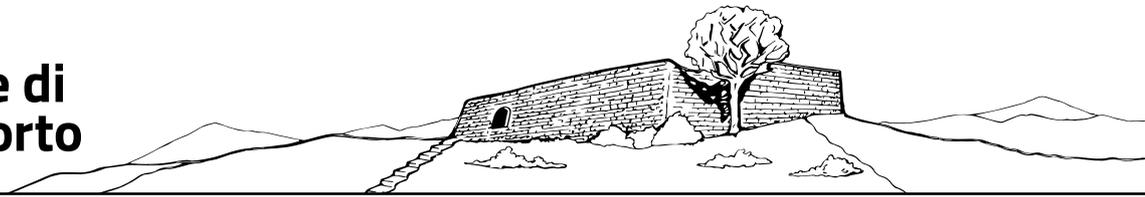
I soggetti che possono inviare una richiesta per gli scopi al punto 1 sono:

- a. persone singole;
- b. società e associazioni sportive dilettantistiche;
- c. enti del terzo settore;
- d. gruppi informali.

4. Modalità di utilizzo

L'utilizzo delle aree è gratuito.

Durante l'utilizzo da parte del richiedente dello spazio verde, è da ritenersi comunque garantito il transito e lo stazionamento dei cittadini nell'area considerata. Gli spazi non vengono concessi a titolo di utilizzo esclusivo.



L'autorizzazione all'utilizzo delle aree non riduce o esclude la responsabilità diretta del richiedente, civile o penale, derivante dal mancato rispetto di leggi, regolamenti, prescrizioni o raccomandazioni riguardanti la salute e la sicurezza dei partecipanti. L'utilizzatore risponde dei danni causati agli impianti, attrezzature, arredi.

Il richiedente dovrà attuare a propria cura tutti quegli adempimenti che saranno ritenuti opportuni per la tutela degli utilizzatori dell'area durante il periodo dell'iniziativa, impegnandosi a riconsegnare l'area nello stato in cui l'ha trovata.

Le aree vengono consegnate nelle condizioni di agibilità per le quali sono ordinariamente adibite, in relazione alla loro utilizzazione prevalente e nello stato di manutenzione del verde derivante dallo sfalcio dell'erba programmato periodicamente.

Le eventuali attrezzature amovibili impiegate dovranno essere rimosse al termine di ogni singola sessione/iniziativa; i materiali utilizzati devono rispettare le caratteristiche dello spazio verde, tutelarlo ed essere compatibili con le libere attività dei cittadini utilizzatori; devono rispettare e tutelare le attrezzature o gli impianti fissi di proprietà comunale esistenti nell'area richiesta e delle quali si prevede di far uso.

5. Modalità di richiesta

I soggetti al punto 3 possono inviare al Comune di Brusaporto una richiesta di utilizzo di una specifica area per un periodo di tempo limitato (per un massimo di quattro mesi consecutivi) attraverso la compilazione di un modulo online, pubblicato sul sito del Comune di Brusaporto.

6. Esiti e autorizzazioni

Il Comune di Brusaporto valuterà le richieste in ordine cronologico e fornirà risposta scritta al richiedente entro n. 10 giorni di tempo.

L'autorizzazione non viene concessa nei casi in cui:

- il soggetto richiedente non sia uno di quelli previsti al punto 3;
- le attività oggetto della richiesta non rientrino tra quelle previste al punto 1;
- le attività richieste non siano compatibili con il luogo scelto, a discrezione della Giunta comunale;
- vi sia una concomitanza con un'altra iniziativa o evento;
- vi siano altre motivazioni di incompatibilità, a discrezione della Giunta comunale.

In caso di sovrapposizione di richieste nel medesimo periodo, verrà attribuita di norma la precedenza a iniziative che per la loro cadenza periodica hanno assunto particolare rilievo nel contesto delle iniziative cittadine.

7. Controlli e sospensione delle attività

L'attività può essere vietata/sospesa in qualsiasi momento a discrezione dell'Amministrazione comunale, quando nel corso della durata dell'iniziativa si verificassero danni, esercizio di attività diverse da quelle ammesse, problemi di sicurezza e salute pubblica, inosservanza delle presenti linee di indirizzo o per lo svolgimento di altre attività di interesse dell'Amministrazione comunale (manutenzioni, eventi ecc.).